

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)
Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it
Anno LI - n° 9

*"IL SIGNORE, DIO TUO, ADORERAI:
A LUI SOLO RENDERAI CULTO."*

In questa prima Domenica di Quaresima la Chiesa ci invita a riflettere sulle tentazioni, specialmente quelle tentazioni che mirano a compromettere il rapporto dell'uomo con Dio, a creare cioè un fraintendimento profondo. "Tutte le tentazioni si propongono di nuocere alla relazione dell'uomo con Dio. Questo è lo scopo del tentatore. Egli sa che, una volta che sia riuscito in questa impresa con una persona, potrà fare con lei tutto ciò che vuole, perché lei ormai è diventata sua schiava". Se osserviamo con attenzione, vediamo che le letture del lezionario odierno ci propongono tre momenti forti di storia vissuta: l'esperienza intensa di sofferenza del popolo errante di Israele, l'esperienza di crisi della prima comunità cristiana nel comprendere in che cosa consistesse la vera giustizia, l'esperienza di prova e stanchezza di Gesù nel deserto. Sul tema delle tentazioni, la Parola di Dio odierna sembra indicarci con chiarezza due cose. La prima cosa: le prove, le tentazioni, i momenti di purificazione, sono permessi da Dio per rafforzarci e renderci migliori: sono segni del suo amore per noi. La seconda ci dice che il modo migliore per superare questi momenti, in cui una voce dentro di noi sussurra: "Vedi... Dio non ti procura il bene..." è di spezzare il fraintendimento, proclamando la nostra professione di fede, affermando cioè il contrario. Nel Vangelo, le tentazioni e le lusinghe del diavolo sono vanificate da Gesù con una professione di fede-fiducia molto forte: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto". L'effetto di questi atti di fiducia è il vanificarsi della tentazione. Il fraintendimento svanisce e lascia il posto alla chiarezza della fede. Allora le cose tornano al loro posto: emerge con chiarezza che Dio tutto dispone per il nostro bene. Nella preghiera Padre nostro, che si recita insieme, si dice, verso la fine: "Non indurci in tentazione". La nuova traduzione della Bibbia ha preferito modificare le parole in questo modo: "Non abbandonarci alla tentazione". Dio non induce alcuno in tentazione. Permette, a volte, che passiamo attraverso le prove, per renderci migliori e più forti. È per questo che facciamo bene a chiedergli, in questi momenti, di starci vicino, di non abbandonarci, affinché non cadiamo nel fraintendimento, ma accogliamo il suo intervento e sappiamo considerarlo come un motivo di crescita che ci viene offerto. Parafrasando l'orazione iniziale di questa Messa, potremmo concludere la nostra riflessione di oggi con una preghiera: "O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con la nostra professione di fede e con una degna condotta di vita".

I DOMENICA DI QUARESIMA

6 Marzo 2022
Anno C

Liturgia delle Ore
I Settimana del Salterio

Contatti

Don Massimo
389-6453155
parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Alan
327-7337234

Orari Sante Messe

Ora solare - Inverno
Catechismo

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 18,00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato: 16,30; 18,00
Domenica: 8,00; 10,00;
11,30; 18,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

I DOMENICA DI QUARESIMA

Sabato 5

16.30	Modesti Marcello
18.00	Sgalippa Giuliano (ottavario); Ofelia e Domenico

Domenica 6

8.00	Assunta e Caterina
10.00	Marini Lorenzo, Annunziata, Gaetano
11.30	Pro Populo
18.00	Domenicone Maria

Lunedì 7

7.30	Marco, Alba, Pio
18.00	Masci Giovanni

Martedì 8

7.30	Fortunato e Giulia
18.00	Tarquini, Gino, Miranda

Mercoledì 9

7.30	Giovanna e Def. Fam. Casula
18.00	Rosa, Maria, Giuseppe

Giovedì 10

7.30	Vincenzo
18.00	Lillo e Ginetta

Venerdì 11

7.30	Sorrentino Giuseppe e Luciana
17.00	Via Crucis
18.00	Franco

Sabato 12

7.30

II DOMENICA DI QUARESIMA

Sabato 12

16.30	Santi Angelo (trigesimo); Renato, Laura, Franco
18.00	Onorato

Domenica 13

8.00	Def. Fam. Tota-Silvestri
10.00	Silvia
11.30	Pro Populo
18.00	Severina, Nicola, Fabrizio

“Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve” (Lc 22,27)

Anno Del Servizio - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



Mercoledì 12 gennaio alle ore 18,00 ci sarà il catechismo per i bambini di seconda elementare che hanno scelto il secondo mercoledì del mese e per i loro genitori.

Questo fine settimana non si terrà invece il catechismo per i bambini e ragazzi dalla terza elementare alla seconda media, come previsto da calendario, per il ritiro di Quaresima dei catechisti. I ragazzi con le loro famiglie sono invitati a partecipare alla Messa. Dal 12-13 marzo riprenderà regolarmente.

Tutti i **venerdì di quaresima**, prima della Santa Messa pomeridiana, **alle ore 17,00** ci ritroveremo in chiesa per la **Via Crucis**. Nei venerdì di Quaresima siamo chiamati all'astinenza dalle carni.



In questo tempo di Quaresima utilizzeremo, come acclamazione al Mistero della Fede, dopo la consacrazione la seguente formula: **“ Tu ci hai redenti con la tua Croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo”**.

Nelle celebrazioni in cui sarà cantato il testo da utilizzare sarà: **“ Tu ci hai redenti con la tua Croce e risurrezione: salvaci, o Salvatore, salvaci, o Salvatore, o Salvatore del mondo”**.

Come già comunicato attraverso i social, le offerte che saranno raccolte durante le celebrazioni di questa domenica, unite alle offerte raccolte durante le celebrazioni delle ceneri saranno destinate, attraverso la Caritas Diocesana e Caritas Italiana al popolo ucraino che si trova ad affrontare la difficile situazione della guerra.



Martedì 8 Marzo alle ore 20,45 continuerà il percorso di approfondimento con la **Lectio Comunitaria** legata al tema annuale della nostra Diocesi sul Servizio e la Carità.

Siamo tutti calorosamente invitati a partecipare a questo momento di formazione, riflessione e Ascolto della Parola di Dio, è infatti un'occasione per poter approfondire la nostra fede e ascoltare quanto il Signore ci chiede. Inoltre potremo ritrovarci insieme come comunità, non perdiamo questa preziosa opportunità che ci viene offerta.

Un particolare invito è rivolto a tutti gli operatori pastorali che svolgono servizio all'interno della parrocchia, ma siamo tutti chiamati a partecipare.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

“Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Panbauletto

Sale

Carta igienica e Carta scottex

IN... FORMAZIONE: LA VOCE DEL PARROCO

CUSTODIRE LA VITA - LO STATO VEGETATIVO/2

La settimana scorsa ci eravamo lasciati accennando ai quattro livelli delle cure praticate negli stati vegetativi. Vediamo ora quali sono questi livelli nel dettaglio e come esse devono essere attentamente valutate per verificarne l'adeguatezza delle diverse fasi del percorso clinico.

Trattamenti rianimatori ad alta tecnologia (come ventilazione meccanica, dialisi, e rianimazione cardiopolmonare);

Trattamenti medici e altri trattamenti comunemente prescritti (inclusi antibiotici e ossigenoterapia);

Idratazione e nutrizione;

Assistenza infermieristica o domestica per mantenere il decoro e l'igiene personale

Finché ci sono fondate speranze di recupero anche parziale, è doveroso ricorrere a tutti i mezzi disponibili per mantenere in vita il soggetto e aiutarlo a superare eventuali situazioni critiche emergenti.

Se non ci sono speranza di ripresa neppure parziali, c'è discussione fra i bioeticisti fra le cure eticamente adeguate. Di fronte al sopraggiungere della morte per arresto cardiaco, per esempio, sembra ragionevole non praticare interventi rianimatori perché forzerebbero i limiti del decorso clinico e non rispettano il subentrare nella morte naturale, senza d'altra parte poter mutare in meglio la qualità di vita del paziente.

Dovranno invece essere somministrate finché è possibile, se necessario anche per vie artificiali, nutrizione e idratazione: si tratta, infatti di mezzi minimali di sostegno vitale che, in linea di principio, sono da ritenersi cure proporzionate.

La loro sospensione sarebbe la causa della morte e configurerebbe una vera e propria Eutanasia passiva. Altro, infatti, è permettere il subentrare della morte, altro ancora è il causarla.

Né si può parlare di accanimento terapeutico, perché idratazione e nutrizione non sono inefficaci rispetto al fine loro proprio, che è quello di idratazione e nutrizione non sono inefficaci rispetto al fine loro proprio, che è quello di idratare e nutrire: nessuno, infatti, si aspetta che una persona esca dallo stato vegetativo solo perché è idratata.

Coloro che sostengono la legittimità della sospensione di idratazione e nutrizione affermano che esse sono mezzi sproporzionati perché mantengono in vita un'esistenza umana indegna.

Nella visione personalista, però, queste nude esistenze, benché spogliate di qualità, sono vere esistenze umane che si trovano in condizioni estremamente scadute, ma che tanto più devono essere rispettate, tutelate, e assistite quanto più sono vulnerabile

Don Massimo vostro parroco

INTENZIONI DI PREGHIERA DI MARZO

Preghiamo perché noi cristiani, di fronte alle nuove sfide della bioetica, promuoviamo sempre la difesa della vita con la preghiera e con l'azione sociale

Papa Francesco